REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO SULL'INTELLIGENCE DIPARTIMENTO DI LINGUE E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

SEZIONE I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Sede

1. Il Laboratorio sull'Intelligence (di seguito denominato "IntelligenceLab"), con sede in Rende presso il Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria – Cubo 18/B 7° Piano è Centro di Ricerca, Didattica e Promozione scientifica nazionale ed internazionale, che rappresenta la prosecuzione del "Centro di Documentazione Scientifica sull'Intelligence" istituito all'interno del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione, con il Decreto Rettorale n. 1629 del 9.6.2008.

Articolo 2 – Principi d'organizzazione e funzionamento

1. Il presente Regolamento è sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione che esercita i controlli di legittimità e di merito.
2. L' "IntelligenceLab" opera sulla base di un Piano Triennale d'attività. Nel Piano Triennale sono individuate e descritte le linee di sviluppo, gli obiettivi strategici, i programmi, i progetti di ricerca, le relative risorse necessarie, disponibili o da acquisire per la loro attuazione.
3. La formulazione e la stesura del Piano Triennale ed i relativi aggiornamenti, sono responsabilità del Direttore e del Comitato Tecnico Scientifico dell'"IntelligenceLab". Il Piano Triennale è trasmesso al Direttore del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione e al Rettore dell'Università della Calabria. Decorsi trenta giorni dalla ricezione del Piano Triennale senza osservazioni da parte degli organi a cui è stato trasmesso il Piano si intende approvato.

Articolo 3 – Attività e obiettivi

Il Laboratorio sull'Intelligence si propone di svolgere attività di ricerca, didattica e promozione scientifica per diffondere la cultura dell'intelligence in Italia.
Gli obiettivi operativi del Centro sono:

- il riconoscimento scientifico dell'Intelligence quale disciplina accademica;
- la promozione dal punto di vista educativo, scientifico, culturale e di alta formazione sull'intelligence, con particolare riferimento all'approfondimento della sicurezza nazionale nelle sue varie forme, della criminalità organizzata, del terrorismo, dell'intelligence elettronica ed economica, dell'intelligenza artificiale, della business Intelligence, del risk analisys applicata alla sicurezza dello Stato e di quant'altro possa rappresentare interessi presenti e futuri legati direttamente o indirettamente allo sviluppo della disciplina dell'intelligence;
- la raccolta, la conservazione e la gestione delle informazioni e di materiale documentario riguardanti l'intelligence;
- la realizzazione di un archivio scientifico e di una biblioteca specializzata, eventualmente anche su supporto magnetico;
- la creazione di un sito internet e di sistema interattivo multimediale che consenta una facile accessibilità in rete alle informazioni già prodotte o acquisite e disponibili sull'intelligence;
- la collaborazione con Atenei nazionali, continentali e internazionali
- l'elaborazione di ricerche e studi;
- la realizzazione di riviste scientifiche e culturali anche in forma digitale;
- la promozione di eventi scientifici nazionali ed internazionali;
- la promozione di scambi di esperienze di docenti e studenti con università e centri studi esteri;

- la promozione di una cultura europea dell'intelligence da sviluppare nei Paesi dell'Unione Europea, anche attraverso specifiche iniziative e seguendo gli eventuali programmi comunitari riservati direttamente e indirettamente al settore della sicurezza;
- la consulenza sulla promozione della cultura dell'intelligence e della sicurezza per istituzioni pubbliche e private;
- attività di formazione post-laurea (corsi di perfezionamento, master ed altro), anche attraverso la sperimentazione di forme di e-learning e in modalità streaming;
- la promozione della cultura dell'intelligence e della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado;
- l'attività di tirocinio a supporto di eventuali nuovi corsi di laurea e di percorsi di formazione tecnica superiore nei settori dell'intelligence, della sicurezza, delle relazioni internazionali, del peacekiping,
- dell'investigazione, delle decisioni, dell'intelligenza artificiale e assimilabili nel modo più ampio;
- attività di ricerca e consulenza per le imprese pubbliche e private
- ogni altra attività direttamente o indirettamente connessa alla piena realizzazione degli obiettivi prefissati dall'Intelligence Lab.
- la promozione nell'ambito del Piano Triennale delle attività, l'alta formazione sull'intelligence, con particolare riferimento all'approfondimento del fenomeno della 'ndrangheta e di tutte le forme di criminalità organizzata nazionale ed internazionale.
- l'elaborazione delle ricerche e degli studi tematici sull'argomento dell'intelligence e della sua applicazione allo studio della 'ndrangheta; le tematiche secondo le previsioni del Piano Triennale potranno essere affidate a dei comitati di studio tematici.
- la formazione e la crescita professionale di studenti, esperti, studiosi e ricercatori italiani aventi competenze specifiche nell'intelligence, attraverso appositi stage in Italia o all'estero; Incentiva la diffusione della cultura dell'intelligence e delle sue applicazioni nella lotta alla 'ndrangheta ed alla criminalità organizzata, in particolare presso le Scuole Medie e Superiori, con la partecipazione di studenti e docenti su temi didattici e di ricerca opportunamente scelti;
- la stipula di accordi e convenzioni con Università e Istituzioni Scientifiche italiane, pubbliche e private, comunitarie e straniere, che operano nei settori dell'intelligence e della sicurezza; può partecipare a consorzi, fondazioni e società con soggetti pubblici e privati.

Articolo 4 – Risorse finanziarie

Per il proprio funzionamento il "IntelligenceLab" fa riferimento a quanto previsto dai Regolamenti in materia propri del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione.

Articolo 5– Personale

1. Per assolvere i propri fini istituzionali, l' "IntelligenceLab" si potrà avvalere di personale del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione; l' "IntelligenceLab", può stipulare contratti a tempo determinato con personale dotato delle professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti attinenti l'oggetto della propria attività, con l'indicazione delle risorse finanziarie proprie a tal fine destinate.

Il Laboratorio, inoltre, previo accordo con i Direttori dei Dipartimenti dell'Università della Calabria può utilizzare il personale tecnico ed amministrativo ad essi addetto nonché altro personale dipendente mediante incarico di ricerca o di collaborazione, dell'Università o delle altre Università o Enti di Ricerca pubblici o privati, altre amministrazioni pubbliche o private, che lo sostengono e che partecipano alla sua attività. In tal caso la corresponsione di eventuali emolumenti accessori avverrà nell'ambito delle disponibilità del "IntelligenceLab"

2. Il Direttore di concerto con il Comitato Scientifico e determina la dotazione organica del "IntelligenceLab" secondo le indicazioni e necessità del Piano Triennale.

Articolo 6- Gestione amministrativo contabile

La gestione amministrativo contabile dei fondi di pertinenza del "IntelligenceLab" è affidata al Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria.
Tali fondi sono contabilizzati nel bilancio del Dipartimento e gestiti dallo stesso in apposite e distinte partite contabili intestate al "IntelligenceLab".

Art. 7 - Organi del Laboratorio

Sono organi del Laboratorio:

- il Direttore, nominato dal Consiglio di Dipartimento tra i professori del Dipartimento stesso;
- il Comitato Direttivo
- il Comitato Scientifico, proposto dal Direttore;
- il Comitato Tecnico Operativo, proposto dal Direttore;

Il Direttore dura in carica 3 anni, rinnovabili.
Sono compiti del Direttore:

- promuovere e coordinare le attività del Laboratorio ed il personale ad esso eventualmente assegnato;
- proporre il Comitato Scientifico e il Comitato Tecnico-Operativo;
- rappresentare il Laboratorio nei rapporti con le autorità accademiche, con gli organi di governo dell'Università e le istituzioni esterne, pubbliche e private, italiane ed estere.
- redigere entro la fine di ogni anno un rapporto sulle attività svolte dal Laboratorio e inviarne copia al Direttore del Dipartimento
- proporre al Consiglio di Dipartimento l'acquisto di beni necessari per il funzionamento del Laboratorio;

Il Comitato Direttivo è composto da due membri individuati dal Dipartimento, oltre al Direttore e cessano dalla carica insieme a quest'ultimo.
Sono compiti del Comitato Direttivo:

- collaborare con il Direttore nella gestione ordinaria del Laboratorio.

Le riunioni del Comitato Direttivo possono essere convocate anche in sedi diverse dall'Università e sono valide con la presenza di due membri. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica;

Sono compiti del Comitato Scientifico:

- coadiuvare e collaborare con il Direttore nello svolgimento delle attività scientifiche del Laboratorio.
  Le riunioni del Comitato Scientifico possono essere convocate anche in sedi diverse dall'Università e sono valide in prima seduta con la maggioranza dei componenti e in seconda seduta con qualsiasi numero di componenti presenti purché superiori a tre. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica;

Sono compiti del Comitato Tecnico Operativo:

- coadiuvare e collaborare con il Direttore nello svolgimento delle attività del Laboratorio avendo piena delega alle attività di sviluppo ed implementazione da realizzare nel sistema della Ricerca&Sviluppo contemplato dal Programma Quadro Europeo, dal PON Nazionale Ricerca e dall'APQ MIUR-Regione Calabria del 31 luglio 2009 e successivi
- In tal senso, secondo gli indirizzi del Direttore potrà operare e strutturare un sistema di relazioni e rapporti con il sistema università/aziende al fine di creare una rete ovvero le pre-condizioni

ottimali per la realizzazione di una piattaforma di sviluppo condiviso con il sistema della ricerca nazionale ed internazionale;

- Previa autorizzazione da parte del Direttore potrà avviare in piena autonomia rapporti di comunicazione e divulgazione delle attività istituzionali del Laboratorio tali da consentire a soggetti terzi di interagire con la stessa proponendo al contempo e all'occorrenza qualora fosse necessario sottoscrizione di protocolli di intesa e/o accordi di cooperazione al fine di implementare le attività poste in essere;
- Le riunioni del Comitato Tecnico Operativo potranno essere convocate dal Direttore o suo delegato anche in sedi diverse dall'Università e saranno valide in presenza di qualsiasi numero di componenti presenti purché superiori a tre. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica;

Art. 8 - Ricercatori

1. Sono considerati Ricercatori dell'IntelligenceLab gli studiosi, che svolgano attività di ricerca o di insegnamento universitario nel campo dell'intelligence e delle discipline collegate, o che, specialisti di altre discipline, contribuiscano al progresso delle conoscenze sull'intelligence, sulla lotta alla criminalità organizzata, sull'intelligence economica e sulle tecnologie e l'intelligenza artificiale applicate alla sicurezza dello Stato, nella sua accezione più ampia.
2. Sono Ricercatori dell'IntelligenceLab gli studiosi che si trovano ancora nel periodo della loro formazione professionale post-laurea, e coloro che svolgono, anche in modo non continuativo, ma con risultati rilevanti, attività di ricerca nel campo dell'intelligence, o che, in altri settori di attività, comunque contribuiscano al progresso dell'intelligence. Sono altresì ricercatori gli studenti che hanno ottenuto con profitto il Master di II livello sull'Intelligence organizzato dal Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria.
Le categorie di cui a questo punto e quello precedente vanno ammesse con verbale del Comitato Direttivo.
3. Sono Soci sostenitori dell'"IntelligenceLab" enti e persone che contribuiscono con aiuti finanziari, morali ed apporto di conoscenze al raggiungimento delle finalità stesse dell' "IntelligenceLab".

Art. 9 - Presidente Onorario

Il Presidente onorario svolge funzioni rappresentative e viene nominato su proposta del Direttore, da parte del Consiglio di Dipartimento.

Articolo 10 - Commissioni

Su proposta del Comitato Scientifico o dei Soci si possono costituire delle Commissioni scientifiche, allo scopo di approfondire la ricerca e la conoscenza su determinati temi, eventualmente finalizzati alla realizzazione di progetti specifici. A ciascuna Commissione possono liberamente aderire Soci ordinari e collaboratori. I lavori di ogni commissione saranno coordinati da un responsabile designato dal Direttore, il quale provvederà alle convocazioni degli aderenti dandone contemporaneamente avviso ai membri del Comitato Scientifico. Analoghi criteri e modalità si applicano all'istituzione di Commissioni che si occupino di problemi istituzionali ed organizzativi.

Articolo 11 - Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del "IntelligenceLab" valgono il Regolamento del Centro di documentazione Scientifica sull'Intelligence, le disposizioni di legge in vigore ed i regolamenti d'Ateneo. Per le variazioni del Regolamento, essa va proposta dal Direttore e approvata dal Consiglio di Dipartimento.